

Sicurezza alimentare: Nas, controlli e sequestri in Abruzzo

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



L'AQUILA, 29 MARZO - Controlli a tappeto da parte dei Nas in Abruzzo in molte aziende produttrici e di stoccaggio dei prodotti, nel settore dei mangimi per animali e dei fitofarmaci, i prodotti normalmente in uso in agricoltura. Al centro dei controlli dei carabinieri del Nas di Pescara oltre 200 tonnellate di mangime per animali da carne che sono state vincolate sanitariamente. I carabinieri del nucleo antisofisticazioni e sanita' di Pescara, nell'ambito di una piu' ampia campagna di controlli, disposta su tutto il territorio nazionale dal comando carabinieri per la tutela della salute di Roma, hanno effettuato numerose verifiche su rivendite di fitofarmaci e prodotti per la zootecnia della Regione Abruzzo. [MORE]

Al vaglio dei carabinieri l'etichettatura dei fitofarmaci, le modalita' di stoccaggio e custodia, la verifica delle vendite ad acquirenti qualificati, le modalita' di produzione e stoccaggio dei mangimi per animali da reddito. Quattro le attivita' di produzione, confezionamento e stoccaggio di mangimi zootecnici che, risultate prive di autorizzazione all'esercizio e dei requisiti igienico sanitari, strutturali e gestionali, sono state oggetto di provvedimento di sospensione emesso dall'Autorita' Competente grazie agli elementi raccolti dai Nas in collaborazione con i Dipartimenti di Prevenzione delle varie Asl. In Provincia di Pescara i militari hanno localizzato un fabbricato di tipo industriale, risultato abusivo, adibito a deposito estemporaneo di mangimi semplici e composti.

Le riscontrate carenze igienico sanitarie e strutturali, oltre che l'assenza di informazioni utili alla rintracciabilita', hanno imposto l'adozione del provvedimento di sequestro di oltre 40 mila chili di mangime e l'immediata chiusura del deposito. Nel teramano, invece, i Nas hanno segnalato alla Competente Autorita' il legale rappresentante di una ditta specializzata nella rivendita di fitofarmaci, poiche' priva di autorizzazione. Oltre ai fitofarmaci, nei locali dell'attivita' venivano commercializzati mangimi zootecnici, sia sfusi che confezionati, per i quali non e' stato possibile ricostruire la filiera

produttiva. Oltre 10 mila chili di prodotti mangimistici sono stati vincolati sanitariamente. Sempre nel teramano, i Carabinieri del Nas hanno individuato un deposito di mangimi in pessime condizioni igienico sanitarie, strutturali e gestionali in tema di autocontrollo aziendale che, dagli accertamenti, e' risultato essere anche abusivo.

Unitamente a personale del Dipartimento di Prevenzione dell'Asl si e' provveduto quindi a vincolare sanitariamente i mangimi impedendone l'immissione nella filiera della carne e a sospendere l'attivita'. In Provincia di Chieti gli ispettori del Nas hanno eseguito un maxi sequestro di mangimi ad uso zootecnico. Circa 145 mila chili tra i quali granaglie, orzo, farro e favino sono stati vincolati poiche' rinvenuti in locali interessati da gravi carenze strutturali ed igienico-sanitarie per i quali, l'operatore del settore, ha omesso di impiantare ed applicare idonee procedure di autocontrollo aziendale. Il valore dei sequestri ammonta a circa 4 milioni di euro, mentre ad alcune decine di migliaia le sanzioni amministrative contestate.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/sicurezza-alimentare-nas-controlli-e-sequestri-in-abruzzo/105815>

